Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Venerdì, 16 gennaio** — **Numero 12**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero** 1437 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per la Facoltà di medicina e chirurgia, approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 9 del regolamento per la Facoltà di medicina e chirurgia approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808, è sostituito il seguente:

« Art. 9. — Gli studenti che non abbiano superati gli esami segnati dal n. 1 al n. 8 dell'art. 2 non possono essere ammessi agli esami dei corsi segnati dal n. 9 al n. 20 dello stesso articolo; quelli che non hanno superato gli esami di patologia speciale medica e di patologia speciale chirurgica, non possono essere ammessi agli esami delle cliniche.

In quelle facoltà dove l'insegnamento di anatomia umana normale, descrittiva, topografica e microscopica e quello di clinica chirurgica generale semeiotica e medicina operatoria, sono divisi in due o più corsi distinti con esami separati. L'ordine di questi esami nella serie generale sarà stabilito dalle Facoltà ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1444 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 16 e 17 della legge 17 luglio 1910, n. 511;

Vista la legge 26 giugno 1913 autorizzante l'apertura di un credito straordinario sulla tesoreria centrale a favore del Ministero della guerra per le spese dipendenti dall'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, fino al 31 dicembre 1913;

Visti i Nostri precedenti decreti 29 giugno, 4 agosto e 3 settembre 1913;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata a favore del Ministero della guerra l'apertura ad un nuovo credito straordinario di lire ventimilioni (L. 20.000.000), sulla tesoreria centrale, da impiegarsi per assegni e mantenimento del corpo di occupazione, per ricostituzione di materiali nei magazzini militari in Italia, e per ogni altra spesa derivante dall'occupazione della Libia.

La suddetta somma, al cui pagamento sarà provveduto coi mezzi ordinari di tesoreria, sarà versata nell'apposito conto corrente presso la tesoreria centrale.

Art. 2.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 ottobre 1913.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il ruolo organico del personale tecnico per il servizio delle tasse di fabbricazione, portato dalla tabella *B* annessa alla legge del 5 giugno 1913, n. 541;

Visto l'art. 3 della predetta legge, con il quale è disposto che sieno stabilite con decreto Reale le norme per le ammissioni del personale compreso nella detta tabella;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di elettrotecnico di ultima classe e quelli di volontario-verificatore sono conferiti per esami di concorso.

Per essere ammesso al concorso l'aspirante deve dimostrare di non aver superato il 25° anno di età, di avere i requisiti indicati ai nn. 1, 2 e 3 dell'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con Nostro decreto 22 novembre 1908, n. 693, e di essere inoltre munito del diploma di licenza di scuola tecnica o ginnasiale o di scuola industriale, istituita o riconosciuta, al tempo in cui il diploma di licenza fu rilasciato, con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 2.

Gli esami di cui all'articolo precedente hanno luogo in base a programmi da stabilirsi con decreto Ministeriale, osservate le norme del R. decreto 24 novembre 1908, n. 756, che approva il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, e del decreto Ministeriale che indice il concorso.

Tutti gli aspiranti dovranno presentare la domanda e i documenti prescritti nel termine fissato dal decreto che bandisce il concorso, termine che non potrà essere minore di trenta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione del decreto stesso.

Art. 3.

Il giudizio sulle prove di esame, scritte e orali, per ciascun concorso, è dato da una Commissione centrale composta:

a) per gli aspiranti ai posti di elettrotecnico di ultima classe, di un vice direttore generale nel Ministero delle finanze, presidente, di un ispettore superiore delle gabelle e di due funzionari amministrativi del Ministero medesimo, di grado non inferiore a capo sezione, membri;

b) per gli aspiranti ai posti di volontario-verificatore, di un funzionario amministrativo del Ministero predetto, di grado non inferiore a direttore capo di divisione, presidente, di un ispettore superiore delle gabelle e di due funzionari amministrativi dello stesso Ministero, di grado non inferiore a capo sezione, membri.

Le singole Commissioni sono assistite da un segretario, appartenente al personale della Direzione generale delle gabelle.

Tanto il presidente quanto i membri ed il segretario di ciascuna Commissione sono nominati dal ministro.

Art. 4.

Per essere dichiarati vincitori del concorso i candidati debbono raggiungere almeno la media di sei decimi di punti in ciascuna delle prove scritte e in quella orale.

Art. 5.

I vincitori del concorso ai posti di elettrotecnico e quelli del concorso ai posti di volontario-verificatore sono nominati rispettivamente secondo l'ordine di graduatoria dei punti ottenuti complessivamente nelle prove di esame.

Art. 6.

Il periodo di volontariato per gli aspiranti alla carriera di verificatore avrà durata non inferiore a tre mesi.

Per il servizio che prestano, i volontari-verificatori non hanno diritto ad alcuna retribuzione.

Sarà però in facoltà dell'Amministrazione di assegnare loro una indennità non superiore a tre lire al giorno quando siano destinati a prestare servizio fuori dell'ordinaria residenza loro o della loro famiglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA.

Visto: *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 1439

Regio Decreto 4 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile « Mezzadri » in Guardamiglio (Milano) è eretto in ente morale, sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1441

Regio Decreto 18 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, viene provveduto alla ripartizione patrimoniale fra i tre nuovi comuni di Santa Marina Salina, Malfa e Leni, risultanti dalla divisione dell'antico comune di Salina, per effetto della legge 26 dicembre 1909, n. 807.

N. 1443

Regio Decreto 21 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, d'accordo col ministro dei lavori pubblici, è riconosciuto come ente morale il Consorzio delle cooperative parmensi di produzione e lavoro, con sede in Borgo San Donnino, e ne è approvato lo statuto.

N. 1446

Regio Decreto 11 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, d'accordo col ministro dei lavori pubblici, è riconosciuto come ente morale il Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro della provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, e ne è approvato lo statuto.

N. 1447

Regio Decreto 28 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, il canone di dazio consumo corrisposto allo Stato dal comune di Rimini, in provincia di Forlì, è elevato da annue L. 105.588,52 ad annue L. 106.235,02, a decorrere dal 15 settembre 1913.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 28 luglio 1910, n. 577;

Visto che fu presentata allo sdoganamento della farina di banani, per uso alimentare;

Ritenuto che tale merce non è nominata nè in tariffa, nè nel repertorio;

Considerato che la merce stessa, per i suoi caratteri e per gli usi ai quali è destinata, ha, più che con altre merci, analogia con le farine preparate per servire come nutrimento dietetico, le quali sono da classificare, per disposizione del repertorio della tariffa doganale, come la « Farina lattea »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

La « Farina di banani, per uso alimentare » è assimilata alle farine preparate per servire come nutrimento dietetico ed è da classificare come la « Farina lattea ».

Roma, 15 gennaio 1914.

Per il ministro
LUCIOLLI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del Fondo culto.

Con decreto Presidenziale del 30 novembre 1913, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1913:

Liberati Gaetano — Visibelli Achille, archivisti di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.

Ugolini Eugenio, applicato di 1ª classe in soprannumero, è collocato nel ruolo organico.

Archinard Teodoro Federico — Sasso dal Verme Francesco, applicati di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe in soprannumero.

Angeli cav. uff. Ulderico — Cucchi Mario, applicati di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 9 dicembre 1913:

Gioffredi cav. Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, è applicato temporaneamente alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

(Continua).

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 1ª quindicina di luglio 1913.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
60863	Aristotele (*Fazio-Almayer V.*)	« Dell'anima ». Passi scelti e commentati da V. Fazio-Almayer con versione e introduzione. — (Testi di filosofia per uso dei licei, n. 2)	Ditta editrice Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 19 settembre 1912	Bari 9 aprile 1913	T
60858	Bagot Richard (Palliccia Giuseppe M.)	« Gl'italiani d'oggi ». Versione italiana di Giuseppe M. Palliccia dall'inglese. Edizione II, la prima essendo del 1912	La stessa	La stessa, agosto 1912	Bari 9 aprile 1913	T
60892	Barbagallo Corrado	« Manuale di storia antica » (4000 av. Cr. al 476 d. Cr.) per la prima classe delle scuole normali	Soc. ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Tip. Riccardo Garroni, Roma, 1° ottobre 1912	Roma 20 giugno 1913	T
60893	Lo stesso	« Manuale di storia del Medioevo » (476 al 1313) per la prima classe dei licei classici	La stessa	La stessa, id.	Roma 20 giugno 1913	T
60894	Lo stesso	« Manuale di Storia Antica e Medioevale » (4000 av. Cr. all'888 d. Cr.) per la 1ª classe degli istituti tecnici	La stessa	La stessa, id.	Roma 20 giugno 1913	T
60861	Bardi Pietro	« Scrittori inglesi dell'ottocento »	Ditta ed. Giuseppe Laterza	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, ottobre 1911	Bari 9 aprile 1913	T
60270	Caricati Augusto	« Il primo anno di lingua e letteratura francese » negli istituti tecnici e scuole affini	Signorelli Carlo, editore	Tip. R. Fassinetto, Milano, 1° giugno 1913	Milano 9 giugno 1913	U
60871	Lo stesso	« Il secondo anno di lingua e letteratura francese » negli.... ut supra	Lo stesso	La stessa, 20 giugno 1913	Milano 26 giugno 1913	U
60862	Cartesio Renato (Saitta Giuseppe)	« Discorso sul metodo », tradotto e commentato da Giuseppe Saitta. — (Testi di filosofia per uso dei licei)	Ditta editrice Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 10 settembre 1912	Bari 9 aprile 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60895	Casini Tommaso	« Manuale di lingua e letteratura italiana », ad uso degl'istituti tecnici. Vol. 1° per la 1ª classe	Soc. ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Tip. Nazionale di G. Bertero e C., Roma, 1° ottobre 1912	Roma 20 giugno 1913	T
60896	Lo stesso	« Manuale di lingua e letteratura italiana »....., ut supra. Vol. 3° per la 3ª classe, in 3 parti: parte 1ª « Le origini e il trecento »; parte 2ª « Il rinascimento »; parte 3ª « Il cinquecento »	La stessa	Tip. E. Voghera, Roma, 1° ottobre 1912	Roma 20 giugno 1913	T
60834	Cassella Nicola	« Linguaggio convenzionale per codici telegrafici, sistema Cassella ad 8 cifre ». 100 milioni di parole pronunziabili in ordine iniziale e terminale, in conformità delle convenz. telegrafiche internazionali. (Revisione di Lisbona 1908). — 2ª edizione, la 1ª essendo del 1910	Cassella Nicola, editore	Tip. Nicola De Arcangelis, Casalbordino, 7 dicembre 1911	Benevento 18 settembre 1912	T
60856	Clifford W. K. (Falconcini S.)	« Lettere d'amore di tre donne ». Versione italiana di S. Falconcini dall'inglese	Sandron Remo, edit.	Tip. Sandron, Palermo, 31 marzo 1913	Palermo 2 aprile 1913	U
60837	Costanzi Pietro	« Libro sussidiario di storia, geografia, nozioni varie, grammatica, istruzioni morali, aritmetica », per la 3ª elementare con illustrazioni e cartina a colori. Nuova edizione secondo i programmi 29 gennaio 1905, la 1ª essendo del 1910	Ditta ed. G. B. Paravia e C.	« Stamperia Reale » della Ditta dichiarante, Torino, 30 ottobre 1912	Torino 21 febbraio 1913	T
60859	Croce Benedetto	« Breviario di estetica ». Quattro lezioni	Ditta editrice Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 20 gennaio 1913	Bari 9 aprile 1913	U
60357	Cumont Franz (Salvatorelli Luigi)	« Le religioni orientali nel paganesimo romano ». Versione italiana di Luigi Salvatorelli sulla 2ª edizione francese. — (Biblioteca di Cultura moderna, numero 61)	La stessa	La stessa, 1° gennaio 1913	Bari 9 aprile 1913	T
60886	De Minicis Ermenegildo	« Prontuario degl'interessi di quattro mesi, in ragione di L. 6,50 0/0 ad anno su lire da una a..., composto di 4 fogli differenti (a, b, c, d) oltre gl'intercalari)	De Minicis Ermenegildo	Tip. S. Properzi, Fermo, 20 maggio 1913	Ascoli Piceno 18 giugno 1913	U
60841	De Titta Cesare	« Esercizi secondo la grammatichetta italiana » per uso delle scuole element. superiori. Nuova edizione, la 1ª essendo del 1904	Casa ed. R. Carabba	Tip. R. Carabba, Lanciano, 15 dicembre 1912	Chieti 19 febbraio 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60865	Eckermann Giovanni Pietro (Donadoni Eugenio)	« Colloqui col Goethe negli ultimi anni della sua vita ». Versione italiana di Eugenio Donadoni dal tedesco, con proemio e note dello stesso. Depositato il vol. I.	Ditta ed. Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 21 novembre 1912	Bari 9 aprile 1913	T
60838	Enriques Federico	« Scienza e razionalismo »	Soc. an. ed. Nicola Zanichelli	Tip. A. Cacciari, Bologna, 3 dicembre 1912	Bologna 27 febbraio 1913	U
60869	Flores Eduardo	« Elementi di scienze fisiche e naturali » per gli alunni e le alunne delle scuole normali. Depositato il vol. 1° per la 1ª classe: « Proprietà generali della materia e dei corpi. Chimica e sue applicazioni. Mineralogia ed industrie estrattive »	Signorelli Carlo, editore	Tip. R. Fassinetto Milano, 3 giugno 1913	Milano 9 giugno 1913	U
60853	Guadagno Primo	« La lingua dell'uso ». Metodo oggettivo per l'insegnamento della grammatica italiana nelle scuole primarie, giusta programmi, ecc., 29 gennaio 1905. Classe 4ª con illustrazioni	Sandron Remo, ed.	Tip. Sandron, Palermo, 31 marzo 1913	Palermo 2 aprile 1913	U
60854	Guelfi Mario	« Primo sapere ». Compimento al sillabario, con illustrazioni, giusta i progr., ecc. 29 gennaio 1905	Lo stesso	La stessa, 2 aprile 1913	Palermo 2 aprile 1913	U
60885	Jannitti Di Guyanga Eugenio	« Concorso di più persone e valore del pericolo nei delitti colposi »	Società ed. libraria (Generale ed. De Marsico)	Tip. cooperativa in Fano, 9 giugno 1913	Milano 13 giugno 1913	U
60860	Lhotzky Heinrich	« Il libro del matrimonio ». Versione italiana del dott. N. Nicolai dal tedesco. — (I libri d'oro)	Ditta ed. Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 31 gennaio 1913	Bari 9 aprile 1913	U
60872	Lipparini Giuseppe	« Primavera poetica ». Poesie facili di diversi autori per esercizio di lettura e di memoria, ad uso delle scuole medie inferiori, scelte ed annotate da Giuseppe Lipparini	Signorelli Carlo, editore	Tip. « La Gutenberg », Milano. 5 giugno 1913	Milano 9 giugno 1913	U
60873	Lo stesso.	« Il libro d'Italiano » per le scuole tecniche e complementari in 3 volumi: vol. I per la 1ª classe « Fonologia, ecc. »; vol. II per la 2ª « Sintassi, ecc. »; vol. III per la 3ª « I generi letterari ecc. »	Lo stesso	Tip. R. Fassinetto, Milano, 1° giugno 1913	Milano 9 giugno 1913	U
60889	Martini Amedeo	« Istruzioni per la preparazione domestica dell'alcool concentrato » con o senza distillazione	Martini Amedeo	Tip. F.lli Quercetti, Osimo, 30 maggio 1913	Ancona 20 giugno 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60855	Petriella Teofilo	« Il « Torquato Tasso » di W. Goethe ». (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere, n. 56)	Sandron Remo, ed.	Tip. Matteo Spadafora, Salerno, 14 marzo 1913	Palermo 2 aprile 1913	U
60836	Pietrobon Giuseppe M	« Guida. Ricordo di Treviso », con illustrazioni e pianta della città alla scala da 1 a 4000	Pietrobon Giuseppe M., editore	Tipo-litografia G. M. Pietrobon e figli, Treviso, 31 dicembre 1912	Treviso 14 gennaio 1913	U
60881	Plini G. B.	« I fondamenti della scienza di Stato »	Plini G. B.	Tip. Nicola Jovene e C., Napoli, 13 maggio 1913	Genova 10 giugno 1913	U
60864	Poe Edgard Allan (Olivero Federico)	« Le poesie », tradotte da Federico Olivero. — (Scrittori stranieri n. 5)	Ditta ed. Giuseppe Laterza e figli	Tip. della Ditta dichiarante, Bari, 21 novembre 1912	Bari 9 aprile 1913	T
60887	Premoli Palmiro	« Il nomenclatore scolastico o vocabolario delle idee ». Pubblicazione a dispense. Depositate le prime due dispense di 16 pagine l'una	Malacchia De Cristoforis	Tip. ed. lombarda di L. Mondaini, Milano, 10 giugno 1913	Milano 19 giugno 1913	U
60882	Provenza Carlo	« Guida-annuario della Tripolitania e della Cirenaica ». (Commercio e industria). Guida-annuario storico, geografico e amministrativo della Colonia, con illustrazioni e carta geografica	Provenzal Carlo	Tip. L. A. Campodonico, Genova, 8 giugno 1913	Genova 11 giugno 1913	U
60884	Vannetti Antonio	« Giornale-Mastro o La riforma del giornale-mastro ». Metodo Vannetti ad uso delle scuole medie, professionali e commerciali e delle aziende in generale, in due fascicoli (modello di registro e fascicolo spiegazioni)	Vannetti Antonio	Tip. Galileiana, Firenze, 2 aprile 1913	Firenze 11 giugno 1913	U
60899	Wood-Allen Maria	« Quel che la fanciulla deve sapere » (Raccolta Stall)	Soc. Tipografico-Editrice Nazionale	Tip. della Soc. dichiarante (S. T. E. N.), Torino, 5 giugno 1913	Torino 20 giugno 1913	U
60898	Yambo	« Gomitolino ». Libro per ragazzi, con illustrazioni	La stessa	La stessa, 4 giugno 1913	Torino 20 giugno 1913	U
		2) - Opere artistiche e grafiche.				
60843	Colangeli Alfredo	« Pitture. Roma ». Album di 36 tavole (centimetri 31×24) riproducenti pitture esistenti nei vari musei e chiese di Roma, dei migliori maestri, stampate in fototipia, doppia tinta seppia, in carta naturale giallina, con copertina raffigurante in cromolitografia l' « Aurora ». — Serie 1500	Colangeli Alfredo	Stab. P. Marzari e C., Schio, 22 luglio 1909	Vicenza 14 marzo 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60844	Colangeli Alfredo	« Statuaria. Roma ». Album di 38 tav. (centimetri 31×34) riproducenti in fototipia, tinta platino su carta naturale bianca, le migliori statue esistenti nei vari musei di Roma, con copertina raffigurante a rilievo il gruppo « Lacoonte ». — Serie 1520	Colangeli Alfredo	Stab. P. Marzari e C., Schio, 28 luglio 1909	Vicenza 14 marzo 1913	T
60845	Lo stesso	« Roma ». Album di 26 tavole (centimetri 31×23) riproducenti in fototipia bicolore (rosso e bleu) su carta naturale giallina 26 vedute di Roma, con copertina raffigurante in doppia tinta fototipia verdina un gruppo di 8 vedute di Roma. — Serie 1462	Lo stesso	Lo stesso, 29 giugno 1912	Vicenza 14 marzo 1913	T
60846	Lo stesso	« Roma. Souvenir de Rome ». Album di 26 tavole (cm. 31×24) riproducenti vedute di Roma (cm. 22×24) stampate in fototipia, doppia tinta seppia, su carta ruvida color giallino, con copertina raffigurante in cromolitografia la piazza e la chiesa di San Pietro in Roma — Serie 1415	Lo stesso	Lo stesso, 3 agosto 1910	Vicenza 14 marzo 1913	T
60847	Lo stesso	« Roma. Souvenir de Rome ». Album di 24 tavole (cm. 31×24) riproducenti vedute di Roma (cm. 22×16) stampate in fototipia, tinta nero carbone, su carta bianca ruvida, con retro i relativi cenni storici in 4 lingue, con copertina raffigurante, a doppia tinta seppia, il Tempio di Vesta. — Serie 1417	Lo stesso	Lo stesso, 14 dicembre 1910	Vicenza 14 marzo 1913	T
60848	Lo stesso	« Roma. Souvenir ». Album con 60 vedute (cm. 15×20) in tinta fotografica su carta patinata opaca a tinta camoscio su 60 tavole (cm. 22×30), con retro i dati storici relativi alle rispettive vedute con copertina riproducente in tricromia una veduta in Roma. — Serie 1390	Lo stesso	Lo stesso, 26 marzo 1912	Vicenza 14 marzo 1913	T
60849	Lo stesso	« Roma. Souvenir ». Album con 60 vedute (cm. 15×20) in nero su carta americana bianca lucida su 30 tavole (cm. 20×29), con copertina in cromolitografia raffigurante una scena romana (tarantella). — Serie 1364	Lo stesso	Lo stesso, 19 ottobre 1908	Vicenza 14 marzo 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60835	Diversi (Marzari)	« Chiesa di San Pantaleone. Venezia ». Collezione dei capolavori d'arte in detta chiesa in serie di 12 cartoline l'una. Depositata la 1ª serie. — (Nn. 7593-7604)	Fabbriceria della Chiesa di S. Pantaleone in Venezia, in persona del suo presidente	Fototipia Marzari, Schio, 10 dicembre 1912	Venezia 17 dicembre 1912	U
60883	Vandone Antonio	« Piano regolatore di risanamento per l'allargamento della via Roma da piazza Castello a piazza Carlo Felice e delle vie delle Finanze, Caccia, Principe Amedeo, Bertola », con sistemazione della fronte a ponente di via Viotti prosecuzione di questa da via Bertola a via Santa Teresa, in una tavola riprodotta in fotomeccanica, alla scala da 1 a 500	Vandone Antonio	Stab. V. Gentile e I. Foa, Torino, 7 giugno 1913	Torino 11 giugno 1913	U
		3) - Opere drammatiche musicali, coreografiche edite.				
60891	Ambrosio (Soc. Anonima in Torino)	« La lampada della nonna ». Opera cinematografica su « film » che si dichiara di m. 943 circa. Depositati 51 campioni di « films » col sunto stampato dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. M. Fioritta, Torino, 29 aprile 1913. — Mai proiettata prima del deposito	Roma 20 giugno 1913	U
60842	Arona Colombino	« Il canto della Croce Rossa ». Composizione per canto o mandolino. Parole di Giovanni Gastaldi	Arona Colombo e Gastaldi Giovanni	Gori Gustavo, ed. Torino, 8 marzo 1913	Torino 14 marzo 1913	U
60867	Barzilai-Gentili Enrica	« Teatro di salotto » (« Arriva il babbo »; commedia in un atto; « L'ora del the », bozzetto drammatico; « Il bocciuolo di San Marco », id.; « Alla prova », commedia in un atto; « Visita in ritardo », id.; « Corrispondenza anonima », id, in versi)	Cappelli Licinio, edit.	Tip. del dichiarante, Rocca San Casciano, 16 aprile 1913	Firenze 21 aprile 1913	U
60888	Benelli Sem	« L'amore dei tre Re ». Poema tragico in tre atti. Musica di I. Montemezzi Rappresentato la prima volta alla « Scala » di Milano il 10 aprile 1913. Libretto. — N. di catalogo 114652)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Tip. G. Ricordi e C, Milano, 7 aprile 1913	Milano 7 maggio 1913	U
60850	Bimboni Alberto	« Mass in Eb » Soprani, Tenori, Baritoni e Bassi). — N. di catalogo 114195)	La stessa	La stessa, 17 marzo 1913	Milano 17 marzo 1913	U
60902	Cavacchioli Enrico	« Màrken ». Poema drammatico in un atto. — Musica di Giov. Buccèri. — Libretto Non ancora rappresentato	Sonzogno Edoardo, edit.	Stab. grafico Matarelli, Milano, 21 giugno 1913	Milano 21 giugno 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60839	De Blasi Jolanda	« Neroniana ». Un atto con prefazione della stessa	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Tip. Galileiana, Firenze, 1° febbraio 1913	Firenze 28 febbraio 1913	U
60919	Ferretti Liverotto	« Così amor... » Melodia per canto e pianoforte. Parole di anonimo. Mai eseguita in pubblico	Ferretti Liverotto	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 2 aprile 1913	Roma 11 giugno 1913	U
60890	Mario E. A.	« Maggio, si' tu! » Canzone per canto e pianoforte. Versi dello stesso E. A. Mario. — (N. di catalogo 4121)	Bideri Ferdinando, ed.	Stamp. mus. F. Bideri, Napoli, 23 maggio 1913	Napoli 20 giugno 1913	U
60874	Mugellini Bruno	« Metodo di esercizi tecnici » per pianoforte, in otto volumi. — (Nn. di cat. 12381-88)	Ditta ed. mus. Carisch & Jänichen	Stamp. mus. Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), 30 dicembre 1911	Milano 9 giugno 1913	T
60866	Niccolò Carlo	« Nuovo metodo per lo studio del pianoforte », in due parti: Parte I « Meccanismo »; Parte II « Tecnicismo ». Depositati il 1° fascicolo di ciascuna parte. — (Nn. di catalogo 431 e 432)	Niccolò Carlo	Serra F.lli, editori Genova (Stamperia mus. G. Mignani e figlio, Firenze), 16 aprile 1913	Genova 19 aprile 1913	T
60897	Rostagno G. I.	« Il parrocchiano cantore ». Manuale di preghiere e canti collettivi (parole e musica). — (N. di cat. M. Capra 1509)	Soc. Tipografico-Editrice Nazionale	Tip. della Società dichiarante (S. T. E. N.), Torino, 12 giugno 1913	Torino 20 giugno 1913	U
60840	Shelley Harry Rowe	« Watchman, tell us of the night », per voce di contralto o baritono, con coro a quattro voci ed accompagnamento d'organo. Parole di John Bowring. — (N. di cat. 114180)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 6 marzo 1913	Milano 6 marzo 1913	U
60875	Tarenghi Mario	« Frammento ». Romanza per canto e pianoforte. Op. 58, n. 1. Parole di A. Fumagalli. — (N. di catalogo 12348)	Ditta ed. mus. Carisch & Jänichen	Stamp. mus. Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), 30 dicembre 1911	Milano 9 giugno 1913	T
60876	Lo stesso	« Saluto..., ut supra ». Op. 58, n. 2. Parole di N. Donati. — (N. di catalogo 12349)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 giugno 1913	T
60877	Lo stesso	« In riva al mare..., ut supra. Op. 58, n. 3. Parole di E. Panzacchi. — (N. di cat. 12350)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 giugno 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60878	Tarenghi Mario	« Pianto! ut supra. — Op. 58, n. 4. Parole di N. Donati. — (N. di catalogo 12587)	Ditta ed. mus. Carisch & Jänichen	Stamp. mus. Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), 30 giugno 1912	Milano 9 giugno 1913	T
60879	Tartarini G.	« Je vous aime ! » Valse pour piano. — (N. di cat. 12737)	La stessa	Stamp. mus. Mignani, Firenze, 31 luglio 1912	Milano 9 giugno 1913	T
60880	Lo stesso	« Si tendre !... » Gavotte pour piano. — (N. di cat. 12882)	La stessa	Stamp. mus. Breitkopf & Härtel, Kipsia (Germania), 6 dicembre 1912	Milano 9 giugno 1913	T
		4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.				
60916	Ambrosio, in Torino	« La figlia di Zazà ». Opera cinematografica su pellicola. Presentati, pel visto, 23 campioni di « films » ciascuno di 2 fotogrammi sì del titolo che dell'azione, oltre al sunto inedito di questa	Barattolo Giuseppe	— Mai proiettata prima del deposito	Roma 10 giugno 1913	U
60907	Centauro, in Torino	« Tersicore ovvero Oriente e Occidente ». Opera cinematografica su « fiilm ». Presentati, pel visto, 39 fotogrammi oltre il sunto inedito dell'azione	Ditta A. De Giglio (Dir. Ettore Marzetto)	— Id.	Torino 21 giugno 1913	U
60908	Claredon, di Parigi	« Il luogotenente Rosa nel mare della Cina ». Opera cinematografica su pellicola. Presentati, pel visto, 15 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	La stessa	— Id.	Torino 11 giugno 1913	U
60903	Cottrau Giulio	« Cordelia ». Opera musicale, già registrata sotto il titolo: « Re Lear » nell'anno 1909. Partitura per canto e pianoforte	Cottrau Giulio	Non ancora rappresentata	Roma 26 giugno 1913	U
60888	Marchese Luigi	« Gli ultimi giorni di Pompei ». Riduzione mimo-drammatica dell' opera omonima di Edward Bulwer, in sette parti con prologo (105 quadri)	Marchese Luigi	— Id.	Torino 19 giugno 1913	U
60851	Messter, di Berlino	« Fantasma del Mare. Opera cinematografica su « film » che si dichiara di metri 775 circa. Presentati, pel visto, 22 fotogrammi col riassunto inedito dell'azione	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Napoli 18 marzo 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60852	Messter di Berlino	« Luce spenta ». Opera..., ut supra, lunga 600 metri circa. Presentati 21, ut supra	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Napoli 18 marzo 1913	U
60909	Nordisk, di Copenhagen	« Un colpo di fuoco nella notte ». Opera cinematografica su « film ». Presentati, pel visto, 14 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Ditta A. De Giglio (Dir. Ettore Marzetto)	— Id.	Torino 26 maggio 1913	U
60910	La stessa	« La sega meccanica ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 34, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 26 maggio 1913	U
60911	La stessa	« Lo speculatore in grano ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 52, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 26 maggio 1913	U
60912	La stessa	« Una fuga attraverso le nubi ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 36, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 29 maggio 1913	U
60913	La stessa	« La borsa di Pompadour ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 20, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 11 giugno 1913	U
60914	La stessa	« Il vecchio banco ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 41, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 11 giugno 1913	U
60915	La stessa	« Un demone ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 34, ut supra	La stessa	— Id.	Torino 21 giugno 1913	U
60917	Pasquali e C., di Torino	« I due sergenti ». Opera cinematografica su pellicola. Presentati, pel visto, 80 campioni di « films » di 2 fotogrammi ciascuna, sì del titolo che dell'azione oltre che al sunto inedito di questa	Barattolo Giuseppe	— Id.	Roma 10 giugno 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60918	Pasquali e C., di Torino	« L'ombra del passato ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 32, ut supra	Barattolo Giuseppe	Mai proiettata prima del deposito	Roma 10 giugno 1913	U
60900	Skandinavia, di Copenhagen	« La broche ». Op. cinematografica su pellicola. Presentati, pel visto, 24 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	Ditta A. De Giglio (Dir. Ettore Marzetto)	Id.	Torino 28 maggio 1913	U
60901	La stessa	« Quando cadono le foglie ». Op., ut supra. Presentati, pel visto, 34, ut supra	La stessa	Id.	Torino 28 maggio 1913	U
60921	Vitagraph, di Parigi	« I finti richiamati ». Dramma in due atti su pellicola che si dichiara di m. 620 circa. Presentati, pel visto, 38 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Ferrari Mario	Id.	Milano 15 luglio 1913	U
60904	Vitascope, di Berlino	« Il diavolo verde ». Opera cinematografica su « film » di m. 1180 circa. Presentati, pel visto, 31 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione	Mazza Onofrio	Id.	Napoli 7 luglio 1913	U
60905	La stessa	« Uomini e maschere ». Op., ut supra, lunga m. 1027 circa. Presentati, pel visto, 40, ut supra	Lo stesso	Id.	Napoli 7 luglio 1913	U
60906	La stessa	« La vita? Un giuoco ». Op., ut supra, lunga m. 856 circa. Presentati, pel visto, 38, ut supra	Lo stesso	Id.	Napoli 7 luglio 1913	U
60920	La stessa	« Il figlio bianco ». Op. cinematografica su « film » di m. 1040 circa. Presentati, pel visto, 44 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Lo stesso	Id.	Napoli 21 giugno 1913	U

ELENCO n. 13 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di luglio 1913.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
16172	60903	Cottrau Giulio	« Cordelia ». Opera musicale, già registrata sotto il titolo: « Re Lear » nell'anno 1909. Partitura per canto e pianoforte	Cottrau Giulio	— Non ancora rappresentata	
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
16166	60868	Benelli Sem	« L'amore dei tre Re». Poema tragico in tre atti. Musica di I. Montezzi. Libretto. — (N. di catalogo 114652)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	1913 Rappresentato la 1ª volta alla *Scala* di Milano il 10 aprile 1913	
16171	60902	Cavacchioli Enrico	« Màrken ». Poema drammatico in un atto. Musica di Giov. Buccèri. — Libretto.	Sonzogno Edoardo, edit.	1913 Non ancora rappresentato	
			III - Composizioni musicali diverse			
16168	60919	Ferretti Liverotto	« Così Amor... ». Melodia per canto e pianoforte. Parole di anonimo	Ferretti Liverotto	1913 Mai eseguita in pubblico	
			IV - Opere cinematografiche (Films)			
16168	60891	Ambrosio (Società An. in Torino)	« La lampada della nonna ». Opera cinematografica su « film » che si dichiara di m. 943 circa	Barattolo Giuseppe	1913 Mai proiettata prima del deposito	Depositati 51 campioni di film col sunto stampato dell'azione
16165	60916	Ambrosio, in Torino	« La figlia di Zazà ». Opera cinematografica su pellicola	Lo stesso	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 23 campioni di films ciascuno di 2 fotogrammi sì del titolo che dell'azione al sunto inedito di questa
16176	60907	Centauro, in Torino	« Tersicore ovvero Oriente e Occidente ». Opera cinematografica su « film »	Ditta A. De Giglio (direttore Ettore Marzetto)	— Come sopra	Art. 23.—Presentati, pel visto, 39 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16177	60908	Claredon, di Parigi	« Il luogotenente Rosa nel mare della Cina ». Opera cinematografica su pellicola	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 15 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16164	60851	Messter, di Berlino	« Fantasma del Mare ». Opera cinematografica su « film » che si dichiara di m. 775 circa	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Art 23. — Presentati, pel visto, 22 fotogram. col riassunto inedito dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16165	60852	Messter, di Berlino	« Luce spenta ». Opera..., ut supra, lunga 660 m. circa	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 21 fotogrammi col riassunto inedito dell'azione
16178	60909	Nordisk, di Copenhagen	« Un colpo di fuoco nella notte ». Opera cinematografica su « film »	Ditta A. De Giglio (Direttore Ettore Marzetto)	— Come sopra	Art. 23. — Presen- 14 ut supra
16179	60910	La stessa	« La sega meccanica ». Opera..., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23 — Presentati, pel visto, 34 ut supra
16180	60911	La stessa	« Lo speculatore in grano » Opera..., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 52 ut supra
16181	60912	La stessa	« Una fuga attraverso le nubi ». Op., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 36 ut supra
16182	60913	La stessa	« La borsa di Pompadour ». Op..., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 20 ut supra
16183	60914	La stessa	« Il vecchio banco ». Op..., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 41 ut supra
16184	60915	La stessa	« Un demone ». Op..., ut supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 34 ut supra
16186	60917	Pasquali e C., di Torino	« I due sergenti ». Opera cinematografica su pellicola	Barattolo Giuseppe	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 80 campioni di films di 2 fotogrammi ciascuna, si del titolo che dell'azione oltre al sunto inedito di questa
16187	60918	La stessa	« L'ombra del passato ». Opera..., ut supra	Lo stesso	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 32 ut supra
16169	60900	Skandinavia, di Copenhagen	« La broche ». Op. cinematografica su pellicola	Ditta A. De Giglio (Direttore Ettore Marzetto)	— Come sopra	Art. 23 — Presentati, pel visto, 24 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16170	60901	La stessa	« Quando cadono le foglie », Op..., supra	La stessa	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 34 ut supra
16190	60921	Vitagraph, di Parigi	« I finti richiamati ». Dramma in due atti su pellicola che si dichiara di m. 620 circa	Ferrari Mario	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 38 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16173	60904	Vitascope, di Berlino	« Il diavolo verde ». Op. cinematografica su « film » di m. 1180 circa	Mazza Onofrio	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 31 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
16174	60905	Vitascope, di Berlino	« Uomini e maschere ». Op.., ut supra », lunga m. 1027 circa	Mazza Onofrio	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23.—Presentati, pel visto, 40 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione
16175	60906	La stessa	« La vita? Un giuoco ». Op.., ut supra, lunga m. 856 circa	Lo stesso	— Come sopra	Art. 23. — Presentati, pel visto, 38 ut supra
16189	60920	La stessa	« Il giglio bianco ». Opera cinematografica su « film » di m. 1040 circa	Lo stesso	— Come sopra	Art. 23.—Presentati, pel visto, 44 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
			V - Opere coreografiche e mimiche.			
16167	60888	Marchese Luigi	« Gli ultimi giorni di Pompei ». Riduzione mimo-drammatica dell'opera omonima di Edward Bulwer, in sette parti con prologo (105 quadri)	Marchese Luigi	— Mai rappresentata all'atto del deposito in prefettura	Art. 23.

Roma, 15 novembre 1913.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 gennaio 1914, in L. 100,37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

15 gennaio 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto. . .	97.00 79	95 25 79	96.86 52
3.50 % netto (1902)	96.05 12	94.30 12	95.90 85
3 % lordo	64.00 —	62.80 —	63 29 45

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Veduto il decreto Ministeriale 11 novembre 1913 col quale venne bandito il concorso a due posti di istitutrice provvisoria nei Convitti nazionali femminili;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti prescritti dal suddetto decreto per l'ammissione al concorso a due posti di istitutrice provvisoria nei Convitti nazionali femminili è prorogato al 31 gennaio 1914.

Roma, 15 gennaio 1914.

Il ministro
CREDARO.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, nonchè il regolamento per l'applicazione del testo unico stesso approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 549 relativa a provvedimenti per i personali civili tecnici di artiglieria e genio:

Visto il regolamento pei ragionieri d'artiglieria approvato con R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1326;

Decreta:

1. È indetto un concorso per esami a 15 posti di ragioniere

d'artiglieria di 4ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000. Di detti 15 posti i primi 4 saranno conferiti subito dopo il risultato del concorso. I rimanenti saranno assegnati successivamente, e man mano che si verificherà nel ruolo la corrispondente vacanza purchè questa avvenga entro il termine improrogabile del 31 dicembre 1914, decorso il quale cesserà ogni diritto ad ottenere l'impiego.

2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno aver compiuto, alla data del presente decreto, 18 anni di età e non aver superato i 28 anni.

3. Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno farne domanda al Ministero della guerra su carta bollata da L. 1 presentandola al comando del distretto più vicino, il quale dovrà accertare che l'istanza e i documenti annessi siano in tutto conformi alle prescrizioni del presente decreto.

Le domande conterranno l' indicazione della Direzione d'artiglieria presso la quale i candidati desiderano sostenere le prove scritte, riservandosi il Ministero di destinarli, ove occorra, anche ad una direzione diversa da quella indicata.

4. Le istanze che giungessero ai singoli distretti dopo il 40° giorno dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, o che entro questo limite di tempo non fossero completate con tutti i documenti prescritti, saranno senz'altro respinte come inammissibili.

5. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti su carta da bollo:

a) copia autentica dell'atto di nascita legalizzata;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza del concorrente e debitamente legalizzato.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) devono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto;

e) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva o d'iscrizione sulle liste di leva;

f) certificato medico rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico fra quelli addetti a corpi o stabilimenti del R. esercito che comprovi che l'aspirante sia di sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti incompatibili con le funzioni di ragioniere d'artiglieria;

g) diploma originale di licenza liceale o di Istituto tecnico; oppure un certificato dal quale risulti che l'aspirante ha conseguito la licenza di uno dei due Istituti;

h) fotografia del candidato di data abbastanza recente, da lui firmata, da servire all'accertamento della identità personale.

6. I comandi di distretto dopo un preliminare esame della domanda e dei documenti li trasmetteranno al Ministero, il quale per mezzo degli stessi distretti militari, che avranno ricevute le domande, farà conoscere agli interessati se siano o no stati ammessi al concorso, indicando altresì per gli ammessi al concorso il giorno e l'ora in cui saranno iniziate le prove.

7. Gli esami consistono in prove scritte ed orali in base al programma allegato al presente decreto.

Le prove scritte precedono quelle orali e sono date alle sedi delle Direzioni d'artiglieria in base ai temi che dal presidente della Commissione esaminatrice saranno spediti in pieghi sigillati da aprirsi alla presenza dei candidati al momento dell'esame.

I lavori dei candidati, con le rispettive minute, saranno al termine della prova spediti con pieghi raccomandati al presidente della Commissione esaminatrice.

Le prove orali avranno luogo in Roma.

Il ministero parteciperà a tempo opportuno ai candidati la data delle prove stesse.

8. La Commissione esaminatrice viene nominata dal Ministero ed è così composta e ripartita:

Un presidente della Commissione, ispettore di artiglieria.

Un segretario della Commissione (senza voto) primo ragioniere d'artiglieria.

Due o più Sottocommissioni, composte ognuna di un presidente e due membri, ufficiali superiori ragionieri, capi di artiglieria o primi ragionieri di 1ª classe.

In ciascuna Sottocommissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

9. Per ciascuna materia ogni commissario dispone di 10 punti. Il quoziente della divisione della somma di tutti i punti, per il numero dei votanti, costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella materia.

10. Al termine di ciascuna seduta il segretario di ogni Sottocommissione compila e rimette al presidente della Commissione un processo verbale firmato da tutti i membri e contenente per ciascun candidato i punti medi ottenuti.

11. Il ministero, ricevute le opportune comunicazioni dal presidente della Commissione esaminatrice, dispone per l'ammissione alle prove orali di quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6|10, oppure una media complessiva non inferiore ai 7|10 qualora in qualcuna delle prove abbiano conseguito un punto inferiore ai 6|10 ma uguale o superiore ai 5|10.

La media complessiva si ottiene moltiplicando i punti medi riportati nelle singole materie per i rispettivi coefficienti d'importanza e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per quella dei coefficienti.

12. Nelle prove orali ogni candidato estrae a sorte uno o più numeri di ciascuna parte del programma, secondo che sarà stabilito dal presidente della Commissione esaminatrice.

Il candidato è tenuto a rispondere più specialmente sugli argomenti indicati nei numeri estratti, ma la Commissione ha facoltà d'interrogarlo anche sulla restante parte di ciascun programma. È idoneo il candidato che per ciascuna prova orale abbia riportato un punto medio non inferiore ai 6|10.

13. La media definitiva si ottiene in modo analogo a quello indicato nel secondo capoverso del n. 11.

14. I candidati che pur abbiano conseguito l'idoneità, ma che non siano stati compresi nella graduatoria dei primi 15 approvata dal ministro non potranno essere nominati all'impiego.

15. I concorrenti sono posti in avvertenza che, se verranno nominati all'impiego di cui trattasi, non potranno invocare in loro favore le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme della istituenda Cassa di previdenza.

Roma, 16 dicembre 1913.

Il ministro
SPINGARDI.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe.

Materie d'esame.

Numero del programma	MATERIE sulle quali si svolgono gli esami	Se l'esame è scritto od orale	Durata dello esame (1)	Coefficiente
1	Componimento italiano	scritto	4	30
2	Aritmetica bancaria e commerciale	scritto orale	6 1|2	25 25
3	Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato	scritto orale	6 1|2	25 25
4	Contabilità col metodo delle scritture per bilancio	scritto orale	6 1|2	25 25
5	Elementi di diritto	orale	1|2	20

(1) La durata delle prove scritte deve computarsi dal momento in cui termina la dettatura dei temi.

Per il ministro
MIRABELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Con la risposta consenziente data dalla triplice alleanza alle proposte di Sir E. Grey, la questione delle isole dell'Egeo - escluso il dodecaneso - rimane risolta. Le Potenze della triplice intesa hanno accolto con soddisfazione la notizia dell'accordo, e sul proposito una nota, pubblicata ieri a Londra dall'ufficiosa *Agenzia Reuter*, dice:

I Governi britannico, francese e russo accolgono con un sentimento di soddisfazione e apprezzano le risposte della Germania, dell'Italia e dell'Austria Ungheria alla nota di Sir E. Grey, le quali dimostrono il desiderio delle Potenze della triplice alleanza di evitare, per quanto è possibile, perfino le apparenze di una azione separata di un gruppo di Potenze. L'attitudine moderata e conciliante della triplice alleanza è considerata tale da produrre i più lievi risultati.

Con il pieno accordo stabilitosi fra le potenze europee sulle isole dell'Egeo occupate dalla Grecia o rimasto alla Turchia, non si può dire che tutto sia terminato per tale pendenza perchè le notizie da Costantinopoli sono ben altro che favorevoli alla decisione delle potenze.

La Turchia non solo non è disposta a cedere alla Grecia altre isole oltre quelle da questa occupate, ma reclama la restituzione di Chio e Mitilene dicendole necessarie alla difesa dei Dardanelli e delle sue coste asiatiche; minaccia financo di ricorrere ad una nuova guerra non appena il suo esercito sarà epurato e la armata aumentata.

Non pare però che queste minaccie preoccupino molto i circoli diplomatici e politici, ed il linguaggio dei principali giornali europei fa ritenere che la Porta finirà per acconciarsi al deliberato delle potenze.

***

Questioni d'indole finanziaria sono in esame fra i Gabinetti europei. Il nuovo stato albanese creato dalla conferenza di Londra, se non ha preso il suo assetto del lato dell'ordine, meno ancora lo ha preso da quello finanziario, e questo pare che non possa stabilirsi e far regolarmente funzionare i vari ingranaggi politici, amministrativi, militari dell'Albania senza un forte prestito per il quale occorre la garanzia delle potenze. In proposito si telegrafa da Londra, 15:

Una nota *Reuter* dice che le potenze continuano la discussione del prestito a favore dell'Albania. Il prestito sarebbe di 75 milioni di franchi. La Triplice intesa desidera che tutte la potenze, responsabili della creazione dell'Albania, siano anche responsabili delle finanze albanesi. Perciò la Triplice intesa non ha riconosciuto la concessione fatta da parte del Governo di Vallona a banche italiane ed austro-ungariche circa il monopolio monetario e circa la riscossione delle entrate. L'Austria-Ungheria e l'Italia ritengono che la concessione è valida, poichè non vi è alcuna intenzione di attribuire con essa un monopolio. Quanto al prestito l'Austria-Ungheria e l'Italia ammettono che tutte le potenze possano garantirlo.

Alcuni giornali hanno pubblicato che le potenze della triplice intesa, su questa faccenda del prestito, erano dissenzienti dalle altre e pensavano di ritirarsi dal far parte del controllo per l'Albania.

Un dispaccio da Colonia, 15, smentisce tale notizia e dice:

La *Koelnische Zeitung* annunzia che l'intenzione attribuita alle potenze della triplice intesa di ritirarsi dalla Commissione di controllo per l'Albania non sembra che dovrà esser posta in esecuzione. Esistono molte divergenze tra le grandi potenze circa il sindacato finanziario austro-italiano, ma esse non sono di natura tale da impedire ai Governi della triplice intesa di continuare la loro collaborazione nella questione albanese.

Intanto il telegrafo reca oggi notizie di nuovi fatti d'arme in Albania fra i seguaci di Essad pascià ed i gendarmi del Governo provvisorio e di nuovi intrighi per sostenere la rivolta dei turchi.

Un dispaccio da Vallona, 15, reca:

Durante la giornata di ieri gl'insorti hanno ripetuto i loro attacchi contro El Bassan.

Le truppe del Governo hanno opposto energica resistenza e hanno respinto gli assalitori.

Il Consiglio di guerra continua la sua inchiesta contro Bekir Aga. Ieri l'altro il presidente del Governo provvisorio e vari membri del Governo si sono recati in seno al Consiglio di guerra.

Ieri nel pomeriggio il cugino di Bekir Aga, giunto da Costantinopoli con un vapore del Llyod, essendo stato trovato in possesso di una lettera compromettente, è stato arrestato. Sarà deferito al Consiglio di guerra.

Gli ufficiali olandesi cercano di rimettere l'ordine, ed è da sperare che non tardino a riuscire nell'intento. Sui mezzi, dice il seguente odierno dispaccio da Vallona:

Gli organizzatori olandesi della gendarmeria hanno pubblicato un appello alla popolazione nel quale dichiarano che nell'Albania libera tutti gli individui, a qualsiasi religione o nazionalità appartengano, sono sicuri di trovare sempre protezione intera e piena legalità di diritto.

L'appello minaccia le pene più severe contro chi turberà la pace o insorgerà contro l'occupazione e le misure militari necessarie nei territori che spettano all'Albania.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza dell'8 gennaio 1914

Proclamazione dei temi per i concorsi dell'anno 1914 e seguenti

PREMI DELL'ISTITUTO:

Pel 1914.

Il pensiero e l'arte degli scrittori francesi d'avanti e dopo la Rivoluzione, negli scrittori italiani degli ultimi decenni del secolo XVIII e dei primi del secolo XIX.

Scadenza 1° aprile 1914, ore 15.

Premio L. 1200.

Pel 1915.

Investigare se o meno si possa presumere che il regime delle pioggie in Tripolitania o Cirenaica sia diverso oggi da quello che si verificava all'epoca romana.

Scadenza 1° aprile 1915, ore 15.

Premio L. 1200.

MEDAGLIE TRIENNALI

pel 1915.

Due medaglie d'oro di L. 500 ciascuna, una per quei cittadini italiani che abbiano concorso a far progredire l'agricoltura lombarda per mezzo di scoperte o di metodi non ancora praticati; l'altra a quelli che abbiano fatto migliorare notevolmente, o introdotta, con buona riuscita, una data industria manifattrice in Lombardia.
Scadenza 31 dicembre 1915, ore 15.

FONDAZIONE CAGNOLA:

Pel 1914.

Progressi e stato attuale della telegrafia e telefonia senza fili.
Scadenza 1° aprile 1914, ore 15.
Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

Pel 1915.

Innesto di organi e tessuti. Storia. Valore e significato scientifico degli innesti. Applicazioni. Il lavoro dovrà essere illustrato anche da esperienze personali.
Scadenza 1° aprile 1915, ore 15.
Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

Temi permanenti designati dal fondatore.

Una scoperta ben provata: sulla cura della pellagra, o sulla natura dei miasmi e contagi, o sulla direzione dei palloni volanti (dirigibili), o sul modo di impedire la contraffazione di uno scritto.
Scadenza 31 dicembre 1914, ore 15.
Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

FONDAZIONE BRAMBILLA

pel 1914.

A chi avrà inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato.
Il premio sarà proporzionato all'importanza dei lavori che si presenteranno al concorso, e potrà raggiungere, in caso di merito eccezionale, la somma di L. 4000.
Scadenza 1° aprile 1914, ore 15.

FONDAZIONE FOSSATI:

Pel 1914.

Illustrare con ricerche originali un fatto di anatomia macro o microscopica del sistema nervoso.
Scadenza 1° aprile 1914, ore 15.
Premio L. 2000.

Pel 1915.

Illustrare qualche fatto di anatomia macro o microscopica del sistema nervoso degli animali superiori.
Scadenza 1° aprile 1915, ore 15.
Premio L. 2000.

Pel 1916.

Illustrare qualche punto della fine anatomia del sistema nervoso.
Scadenza 1° aprile 1916, ore 15.
Premio L. 2000.

FONDAZIONE KRAMER

pel 1915.

Contributo allo studio della resistenza delle dighe di ritegno dei serbatoi artificiali, con speciale riguardo alle dighe di scogliera provviste di maschera o di diaframma impermeabile.
Scadenza 31 dicembre 1915, ore 15.
Premio L. 4000.

FONDAZIONE SECCO-COMNENO

pel 1915.

Sull'indacanuria.
Scadenza 1° aprile 1915, ore 15.
Premio L. 864.

FONDAZIONE PIZZAMIGLIO

pel 1915.

Riforme legislative desiderabili nell'ordinamento della proprietà fondiaria urbana.
Scadenza 31 dicembre 1915, ore 15.
Premio L. 1500.

FONDAZIONE CIANI.

Pel 1916.

Un libro di lettura per il popolo italiano, originale e non ancora pubblicato per le stampe, eminentemente educativo e letterario.
Scadenza 30 dicembre 1916, ore 15.
Premio un titolo di rendita di L. 350-3,50 0[0.

Pel 1915.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere narrativo drammatico, stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1907 al 31 dicembre 1915.
Scadenza 31 dicembre 1915, ore 15.
Premio L. 1500.

Pel 1918.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere scientifico (con preferenza alle scienze morali ed educative), stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1910 al 31 dicembre 1918.
Scadenza 31 dicembre 1918, ore 15.
Premio L. 1500.

Pel 1921.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere storico, stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1913 al 31 dicembre 1921.
Premio L 1500.

FONDAZIONE ZANETTI

pel 1916.

Premio di L. 1000 a quello fra i farmacisti italiani che raggiungerà un intento qualunque che venga giudicato utile al progresso della farmacia e della chimica medica.
Scadenza 1° aprile 1916, ore 15.

FONDAZIONE FERRINI

pel 1914.

Il regime delle acque nel diritto classico e nel diritto giustinianeo.
Scadenza 31 dicembre 1914, ore 15.
Premio: medaglia d'oro del valore di L. 500.

FONDAZIONE avv. GASPARE BORGOMANERI

pel 1916.

Fare uno studio storico sulle organizzazioni della classe lavoratrice in Italia dopo il 1860.
Scadenza 1° aprile 1916, ore 15.
Premio L. 2000.

FONDAZIONE TULLO MASSARANI

pel 1913.

Sulla teoria della somiglianza nei ritratti. Ricerca storico-critica.
Scadenza 31 dicembre 1915, ore 15.
Premio L. 2000.

FONDAZIONE AMALIA VISCONTI TENCONI

pel 1914.

Una borsa di studio da conferirsi a un giovane di nazionalità ita-

liana, di scarsa fortuna e che, avendo già dato prova d'ingegno non comune, di rettitudine e buona volontà, si avviì agli studi in materia di elettricità industriale, prevalentemente per perfezionamento all'estero.

Scadenza 1° aprile 1914, ore 15.

La borsa sarà di L. 1200.

FONDAZIONE ERNESTO DE ANGELI

pel 1914.

Invenzioni, studi e disposizioni aventi per iscopo la sicurezza e l'igiene degli operai nelle industrie, nella misura e a seconda delle norme proposte dal R. Istituto lombardo di scienze e lettere.

Scadenza 30 giugno 1914, ore 15.

Premio L. 5000.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSI UNITE

Adunanza dell'11 gennaio 1914

Presidenza del socio S. E. PAOLO BOSELLI
presidente dell'Accademia

L'Accademia procede alla elezione del socio tesoriere per compiuto sessenio del socio Parona e riesce eletto il socio Einaudi, salvo l'approvazione Sovrana.

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza dell'11 gennaio 1914.

Presidenza del socio S. E. PAOLO BOSELLI
presidente dell'Accademia

Il socio corrispondente Taramelli ha inviato in omaggio due sue note: « Ricordo dello Spallanzani come vulcanologo », e « Sul lembo pliocenico di San Bartolomeo presso Salò ».

Il socio Mattirolo, per incarico dell'autore, presenta due pubblicazioni del dott. G. Negri: « Appunti di una escursione botanica nell'Etiopia meridionale », e « Contributo alla biologia dell'isola di Rodi ».

Per la stampa negli *Atti*, i soci Guidi e Somigliana offrono, rispettivamente, le seguenti note:

G. Albenga, « La cerchiatura delle condotte forzate ».

F. Vercelli, « Sul gradiente termico alla superficie dei pianeti e sulla loro temperatura interna ».

BIBLIOGRAFIA

Ettore Ghiselli: *Il cacciatore in erba*, romanzo per ragazzi e giovanetti, illustrato con acquarelli di F. Moro. — Remo Sandron, editore - Milano, Palermo, Napoli.

« Roba per fanciulli! » dice taluno; e crede dir poco: e passa oltre sdegnoso. Invece è dire assai, e conviene fermarcisi a lungo e discuterne, fissando bene di che veramente si tratti.

In nessun campo, forse, della letteratura s'impone più che in questo il precetto oraziano del *miscere utili dulci*; ma in nessun campo altresì esso è più difficile ad applicarsi, data l'angustia in cui si trovano gli autori fra i limiti della intelligenza puerile. Eppure codesti cari piccini bisogna pur cercare di educarli senza che essi troppo se ne accorgano; occorre perciò interessarli, divertirli nel momento stesso che s'infonde nel loro spirito il vital nutrimento; altrimenti essi si addormentano sul libro, o lo gittano via addirittura. Ora, è sul genere del divertimento e sui mezzi d'interessare che verte la questione, veramente seria; ed è in tal materia che si commettono gli errori più dannosi.

Pur troppo i pregiudizi antichi in proposito non furono vinti ancora da una santa crociata di assennati pedagogisti, nè su vasta scala sostituiti dalle pratiche tendenze delle madri di buon senso. Adesso ancora le famiglie e, quel che è peggio, la stampa vanno in sollùchero per le fiabe fantastiche e per le storie di burattini, alcune appunto delle quali, perchè passarono per la mente geniale di piacevoli scrittori, continuano a fare la loro strada - e vorremmo quasi dire « strage » - trascinandosi per giunta dietro una schiera infinita di disgraziati imitatori, i quali pure trovano editori e compratori e lettori in gran copia.

È facile, pertanto, comprendere con quanta compiacenza noi constatiamo che codesto *Cacciatore in erba* del Ghiselli è proprio ispirato a quell'intento di utile spasso che a noi pare indispensabile nelle letture giovanili.

Il racconto è morale, di una moralità non astratta nè metafisica, sebbene intesa a nobili ideali e riscaldata dal sentimento. La trama ha il gran pregio di essere adatta ai piccoli lettori cui è dedicata, perchè semplice ma interessante e svolta logicamente nell'ambito della vita reale; è istruttiva per le nozioni qua e là disseminate: è educativa per i principii che afferma, per le superstizioni che demolisce, per l'ottimismo che infonde nella crescente generazione in contrasto al pessimismo disastroso sfoggiato da qualche maestro senza cervello e senza coscienza. L'opera, quindi, riesce simpatica, e si potrebbe dire ottima se non avesse notevoli difetti di lingua e di stile.

Sembra destino che, per lo più, gli scrittori eletti poggino troppo in alto per adattarsi alla intelligenza dei fanciulli, e viceversa coloro che vi si acconciano non sappiano abbastanza curare la forma. Forsechè essi credono che per mettersi al livello dei piccini occorra abbassare l'eloquio spogliandolo della grazia e perfino della correttezza? Forsechè confondono la trivialità con la chiarezza o scambiano la trascuranza per disinvoltura? Errore grave e pernicioso sarebbe codesto; poichè ai ragazzi più che ad altri è necessario apprestare modelli di perfezione e leggiadria nello stile.

A parte l'influenza educativa che ha pure la forma letteraria, la quale col garbo insegna la garbatezza, con la grazia verbale la delicatezza dei sentimenti, conviene ricordare che su queste letture i giovanetti si vengono formando anche il gusto artistico, ed è assolutamente da escludere che essi abbiano a trarne esempio di trivialità e di trascuranza.

In questo *Cacciatore* la semplicità varca talvolta i limiti di quello che vorrebbe essere naturalezza: c'è una ingenuità di narrazione che in certi punti (come nelle scene fra i briganti) sembra uscita da una classe elementare! Talvolta pure l'intento didattico è troppo trasparente e appesantisce, distrugge la scioltezza del dialogo. La lingua poi... Questo non è italiano, ma fiorentino d'accatto, con le frasi male applicate, e sguaiato anzichè facile e disinvolto.

S'incontrano spesso, troppo spesso, modi come questi: « Raccomandò di non dirle la cosa precisamente come stava chè altrimenti c'era da farla *crepare* sull'istante ». « Vedeva di mal occhio che il marito *ci se la dicesse* tanto e fosse tutto propenso a spendere anche per farlo istruire ». Sono peccati contro la gentilezza e la correttezza dello scrivere, che non si possono lasciar passare in libri educativi, da cui - insistiamo a dirlo - i giovinetti debbono, con la morale, attingere anche il garbo negli atti e nella parola. Si obbietterà che sono peccati veniali; ma ogni peccato, sebbene veniale, acquista gravità quando viene commesso in cospetto di ragazzi, perchè questi hanno facile tendenza a prenderne l'esempio, ad esagerarlo e perpetuarlo; laonde è doppio in noi l'obbligo di porgere loro esempi buoni in ogni materia e in ogni circostanza.

Malgrado tali difetti di forma, il libro del Ghiselli è - lo ripetiamo - così buono nella sostanza, e i libri buoni di questo genere sono tanto rari, che non esitiamo a raccomandarlo, tal qual'è, alle

famiglie, convinti che farà del bene. Lo raccomandiamo, ma ci permetta l'autore d'insistere presso di lui acciò in altra occasione egli curi, oltre all'insegnamento etico, anche l'estetico. Diamine! ciò gli deve costare così poco. Essendo per il merito intrinseco tanto degno di lode, come mai non si deciderebbe egli a fare ancora un altro piccolo passo per raggiungere l'*omne punctum* ?

E finiamo oramai il salmo, come al solito, con un « Gloria » a Remo Sandron per l'edizione, comoda nei caratteri nitidi e decorosa nelle acconce illustrazioni, le quali pure nei libri di lettura hanno non poca importanza per l'attrattiva che esercitano sugli allievi e per il miglioramento che possono recare al loro gusto.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha ricevuto ieri, in particolare udienza, Achmed bey El Muntasser e Serhad bey, notabili tripolini.

Nella diplomazia. — S. E. l'ambasciatore d'Italia presso la Sublime Porta, marchese Garroni, ieri, a Costantinopoli, ha offerto un pranzo in onore del gra visir e degli altri ministri.

Il pranzo è stato seguito da un brillante ricevimento al quale hanno assistito tutte le notabilità turche, il corpo diplomatico e i membri della più eletta società di Costantinopoli.

*** S. E. il ministro d'Italia, marchese Negrotto Cambiaso, è stato ricevuto, ieri, in udienza solenne a Cettigne, da S. M. il Re Nicola.

*** Il presidente del Consiglio dei ministri di Ungheria, conte Tisza, ha ricevuto in udienza il nuovo console generale d'Italia, comm. Martin-Franklin, intrattenendolo a lungo in cordiale colloquio.

Cortesie internazionali. — Un telegramma dell'*Agenzia Stefani*, da Pietroburgo, in data di ieri, reca:

« L'ambasciatore d'Italia, marchese Carlotti, è intervenuto oggi alla cerimonia per la celebrazione del centenario della Biblioteca imperiale, in rappresentanza del ministro italiano per la pubblica istruzione, on. Credaro.

Il ministro imperiale dell'istruzione e il direttore della Biblioteca hanno incaricato l'ambasciatore di ringraziare vivamente il R. Governo per le felicitazioni e i voti espressi in questa occasione ».

In Campidoglio. — Il R. commissario ha costituito una Commissione incaricata di studiare i provvedimenti per la grave e complessa questione dei trasporti cittadini.

La Commissione è composta di cittadini che per provata esperienza e per il loro contatto col pubblico possono comprendere e concretare i desiderî e le aspirazioni della cittadinanza consigliando opportunamente i provvedimenti che convenga adottare.

*** Dal prefato R. commissario venne di questi giorni deliberato di contrarre un mutuo di L. 1.466.700 con la Cassa DD. e PP., in base alla legge 15 luglio 1911, n. 755, per la costruzione di edificî da adibirsi a scuole elementari urbane.

Necrologio. — Ieri, dopo lunga, dolorosa malattia, è morto, in Roma, l'on. Barracco barone Giovanni senatore del Regno. Una nobile vita tutta consacrata agli studî e alle genialità dell'arte si è spenta.

Giovanni Barracco nacque a Cotrone (Catanzaro) il 29 aprile 1829.

Eletto deputato al Parlamento nazionale nella 8ª legislatura nei collegi di Cotrone e di Spezzano Grande, egli optò per Cotrone, che gli confermò il mandato anche nelle Legislature 9ª, 12ª e 14ª, mentre durante la 10ª e l'11ª l'on. Barracco rappresentò alla Camera il Collegio di Santa Maria Capua Vetere, e nella 15ª quello di Catanzaro.

Alla Camera coprì varie volte la carica di questore e vice presidente. Studioso e compreso pienamente del suo mandato, si occupò di questioni economiche, agricole e di politica estera, nella quale apprezzato, fu più volte relatore del bilancio per il Ministero degli affari esteri.

Nominato senatore del Regno nel 1886, egli vi fu dotto relatore della legge per la Passeggiata archeologica di Roma, appoggiando la nobile impresa che l'on. Guido Baccelli si era proposta come una missione.

Studioso di archeologia e di numismatica, egli raccolse una cospicua collezione di oggetti d'arte, di sculture antiche, di frammenti archeologici, e fondò un museo al corso Vittorio Emanuele che, con munifico atto, donò al comune di Roma.

Oggi ebbe luogo, in forma solenne e degna, l'accompagnamento della salma, che sarà trasportata a Napoli e tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Associazione nazionale movimento forestieri. — La benemerita Associazione, allo scopo di raggiungere una maggiore conoscenza ed una migliore illustrazione delle infinite bellezze panoramiche, artistiche e monumentali dell'Italia, determina di bandire:

1° un concorso nazionale fotografico;

2° un concorso internazionale cinematografico;

3° un grande convegno nazionale per conferenze regionali.

I tre avvenimenti predetti dovranno svolgersi in Roma nel novembre del 1914 in giorni da destinarsi nel palazzo delle belle arti in via Nazionale.

All'organizzazione di queste tre iniziative presiederà un grande Comitato d'onore nazionale che invocherà il patronato di Sua Maestà il Re e una Commissione esecutiva e tre sotto Commissioni nominate dalla presidenza dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri.

Per i due concorsi l'Associazione metterà a disposizione della Giuria lire cinquemila in danari ed un determinato numero di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Per il convegno di conferenzieri un numero indeterminato di diplomi.

Esposizione orticola. — Nella primavera del 1915, per iniziativa della Società romana di orticultura, in unione e d'accordo con la sezione romana dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, è indetta in Roma un'Esposizione internazionale di orticultura, che si terrà nella villa Umberto I.

Per richieste di programmi, schiarimenti ed indicazioni rivolgersi presso la sede del Comitato esecutivo in Roma, via Colonna, numero 52, p. p.

Circolo giuridico di Roma. — Domenica 18 corr., alle ore 10,30, l'on. prof. avv. Vittorio Scialoia, senatore del Regno, terrà nella sede del Circolo, al palazzo di giustizia, una conferenza sul tema: « Ordinamento degli studî di giurisprudenza in relazione alle professioni ».

Alla conferenza farà seguito la discussione sul tema: Coloro che intendono parteciparvi sono invitati ad iscriversi alla segreteria del Circolo.

Fenomeni tellurici. — Iermattina, a Livorno, alle ore 4,30 è stata avvertita una forte scossa ondulatoria di terremoto da nord-ovest a sud-est della durata di circa otto secondi. Non si è verificato alcun danno.

Marina mercantile. — L'*Africa*, della Società marittima italiana, è partito da Mombasa per Aden.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 15. — Il *Figaro* in un articolo dice che, dato che si persiste nell'errore iniziale che è quello di costituire l'Albania, è bene pensare a provvedere ad un Governo unico. In ultima analisi occorre liberare il Governo di domani dalla grande preoccupazione degli Epiroti che gli verrà data d'un tratto e ritornare quindi sul tracciato di una frontiera che non tien conto nè della nazionalità, nè della lingua, nè della religione, nè della inclinazione delle popopolazioni.

Abbiamo del resto motivo di credere che la cosa sia bene avviata e che anche su questo punto il viaggio di Venizelos avrà giovato efficacemente agli interessi greci.

CAPETOWN, 15. — L'ordine di sciopero generale riguarda finora il Transwaal e l'Orange soltanto, ma la Federazione dei sindacati attende lo svolgersi degli avvenimenti ed è pronta a dare questo ordine anche per la provincia del Capo.

PARIGI, 15. — Il presidente del Consiglio ellenico, Venizelos, ha aggiornato alla settimana prossima la sua partenza per Londra.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il generale Liman von Sanders è stato promosso al grado di maresciallo turco.

TOKIO, 15. — Secondo un dispaccio da Kumameto, ieri sera il lato occidentale di Sakurashima è saltato.

Le fiamme lampeggiavano da tutte le parti. Una violenta ondata marina è passata sulla città.

Le scosse di terremoto si sono ripetute. Le case, le vie e le strade ferrate sono distrutte per una estensione di parecchi chilometri.

Le case distrutte sono tredicimila. Sono scomparse 70 mila persone.

KUMAMOTO, 15. — Le eruzioni e le scosse di terremoto sono ricominciate ieri sera.

Esse sono gravi quanto le precedenti. Si è verificato anche un maremoto.

JOHANNESBURG, 15. — Si crede che lo sciopero dei ferrovieri fallisca. Stamane duecentocinquanta ferrovieri hanno chiesto di riprendere il lavoro nei sobborghi di Bloemfontein.

PARIGI, 15. — *Senato*. — Si riprendono i lavori. Antonin Dubost è rieletto presidente con 203 voti su 226 votanti.

Vengono eletti vice-presidenti Savary con 188 voti, Maurice Faure con 182 voti, Touron con 135 voti e Jean Dupuy con 126 voti.

TOKIO, 15. — Il primo profugo dai luoghi del disastro è arrivato a Kagoshima.

Egli ha detto che i boati sotterranei e le eruzioni cominciarono il 10 corrente.

Tutti gli abitanti prepararono viveri e si affrettarono a fuggire. Il 12 mattina, il vulcano dell'isola Sakourashima cominciò l'eruzione.

La popolazione allora si precipitò sulle vie del mare, cercando battelli o qualsiasi altro mezzo per poter fare la traversata e raggiungere la terra ferma.

Dalle tre fenditure che si erano prodotte sui fianchi del vulcano si videro guizzare fiamme elevantisi a mille metri e si sprigionò un denso fumo seguito da una pioggia di lapilli incandescenti. È impossibile descrivere la scena terribile eppure magnifica delle eruzioni accompagnate da rombi, più forti delle detonazioni che si udivano durante il bombardamento di Port Arthur.

Gli abitanti della terraferma inviarono tutti i battelli disponibili per soccorrere gli infelici, ma non vi erano abbastanza imbarcazioni. Numerosi profughi tentarono di fare a nuoto la traversata, ma la maggior parte di essi sono periti.

Sakourashima sembra un campo di battaglia. Le case sono state distrutte dalla lava ardente e dal terremoto.

Treni speciali sono partiti ad ogni momento per allontanare gli abitanti dal luogo del disastro.

Molte persone non hanno potuto trovar posto e si sono aggrappate fuori delle vetture.

Il profugo che narra questo racconto ha dovuto egli stesso viaggiare in questo modo fino a Hitoyoshi.

Egli ha concluso dicendo che è assolutamente impossibile valutare il numero dei morti e forse non lo si saprà mai.

MARSIGLIA, 15. — Il *Petit Marseillais* riceve da Algeri che in Algeria fa un freddo intenso. Nella regione degli altipiani la neve cade abbondante. Nella grande Cabilia e nella regione compresa tra Bugia e Gigelli, alcuni Gourbis sono crollati sotto il peso della neve.

Si segnala la morte di quattordici persone, tra cui tre donne e otto bambini.

Sulla linea ferroviaria da Algeri a Costantina la circolazione dei treni è stata interrotta per tre giorni.

A Vialar un cantoniere è stato trovato mezzo sepolto dalla neve.

VIENNA, 15. — La riunione dei capigruppo della Camera dei deputati non è riuscita a mettersi d'accordo circa la redazione della relazione sulla conferenza comune per la discussione della riforma dell'imposta sulla rendita personale.

È stato deciso che la seduta odierna della Camera venga chiusa subito dopo l'apertura e che la prossima seduta sia convocata per domani mattina per discutere la relazione sulla conferenza comune.

VIENNA, 15. — *Camera dei deputati*. — Il presidente apre la seduta all' 1,45 ma è costretto a chiuderla subito in seguito ai grandi rumori cui si abbandonano gli agrari czechi.

Dopo la chiusura della seduta della Camera, numerosi deputati czechi, radicali e agrari, tra i quali anche alcuni non appartenenti alla Commissione del bilancio, doveva riprendere le sue discussioni.

Gli czechi protestano contro la continuazione della seduta interrompendo il presidente con vive grida e battendo coi pugni sui tavoli.

Il presidente dichiara in seguito a ciò chiusa la seduta.

BUDAPEST, 15. — *Camera dei deputati*. — Viene presentata la relazione della Commissione disciplinare secondo la quale il deputato Eitner è escluso da quindici sedute e il deputato Zsucha da cinque.

Il presidente invita quindi il deputato Eitner, che assiste alla seduta, ad allontanarsi dall'aula,

Questi però si allontana soltanto dopo che un plotone di venti uomini fa la sua comparsa nell'aula.

Dietro proposta del presidente, Eitner viene nuovamente deferito alla Commissione disciplinare per avere opposto resistenza sistematica. (Vive grida di sdegno da parte della sinistra).

Dietro proposta del relatore della Commissione disciplinare il deputato Eitner viene escluso da altre trenta sedute.

La prossima seduta avrà luogo domani per la continuazione della discussione sulla riforma di stampa.

CAPETOWN, 15. — Il segretario e l'intero Consiglio del sindacato dei ferrovieri sono stati arrestati nel Standard Arcade, nel centro della città.

PARIGI, 15 — *Camera dei deputati*. — Dopo che Deschanel ebbe assunta la presidenza, il ministro delle finanze, Caillaux, legge la sua lettera che contiene una esposizione della situazione finanziaria.

Egli spiega lungamente come mediante economie, provvedimenti fiscali e facendo un conto speciale delle spese del Marocco, sia giunto a ridurre il disavanzo del 1914 da 794 milioni a 168 milioni, che egli si propone di coprire con una emissione di obbligazioni, a breve scadenza.

Caillaux, parlando, poscia, delle spese straordinarie, calcola a 1410 milioni le spese risultanti dalla attuazione del programma militare. Aggiunge che per liquidare la situazione del bilancio relativa al

programma navale, occorrerà una somma di 420 milioni da prelevare sui prodotti del prestito.

Riassumendo - egli dice - si tratta di un miliardo e 830 milioni di spese straordinarie per la guerra e per la marina, da coprire mediante tre, quattro o cinque prestiti di un tipo che consenta un rapido ammortamento, ed emessi nel 1914 e nel 1915, in modo da evitare al mercato troppo gravi, prematuri o inutili prelevamenti, prestiti che apportino, però, al tesoro le risorse corrispondenti ai bisogni immediati o prossimi.

Nell'ultima parte della sua esposizione il ministro delle finanze considera l'avvenire e per pareggiare i bilanci futuri propone una imposta sul capitale, la quale, essendo applicabile sin dal 1915, produrrà, al *minimum*, 100 milioni.

Egli crede che si otterranno da 50 a 100 milioni con una modificazione delle tasse esistenti, specialmente della tassa sul petrolio: egli spera, infine, di ottenera 150 milioni al minimo dall'imposta sul reddito.

Dopo avere stabilito l'ordine del giorno, si toglie la seduta.

CAPETOWN, 15. — Stasera è opinione generale in base alle notizie dalle regioni colpite dallo sciopero che questo decresce e può essere considerato come virtualmente terminato. Gli operai riprendono i loro strumenti; il numero dei treni che circolano è andato crescendo nel pomeriggio.

Le autorità ferroviarie ritengono che il servizio entro 36 ore avrà ripreso il suo normale funzionamento.

KUMBERLEY, 15. — I ferrovieri hanno votato contro lo sciopero.

Kymberley è un centro ferroviario importante con grandi officine.

BERLINO, 15. — L'autorità giudiziaria competente nel giudizio in corso contro il tenente von Forstner ha rinunziato a chiedere la revisione della sentenza di assoluzione pronunziata dal Consiglio superiore di guerra. Egualmente, nell'azione contro il colonnello von Reutter, l'autorità giudiziaria ha rinunziato a interporre appello contro la sentenza di assoluzione pronunziata dal Consiglio di guerra.

In favore di tali rinunzie vi è stato probabilmente il fatto che l'esame particolareggiate delle prove stabilisce in modo indubbio la buona fede dell'accusato a giustificazione della sua azione militare.

È infatti esatto che nella prescrizione di servizio del 1899 sull'uso della forza militare si mantennero in vigore alcune parti dell'ordine di Gabinetto del 1820; ciò che fino ad ora non aveva prodotto alcun inconveniente pratico.

Essendosi, in seguito ai fatti di Saverne, sollevato il dubbio se la prescrizione del 1899 delimiti esattamente i poteri delle autorità militare e civile, l'Imperatore ha ordinato la revisione della prescrizione di servizio.

JOHANNESBURG, 15. — Il capo operaio Bain ha offerto di aprire la Borsa del lavoro ed ha chiesto di avere un colloquio con il generale Botha.

Il Governo ha risposto che l'ufficiale incaricato di applicare la legge sullo stato di assedio arresterà tutti coloro che si trovano nell'interno della Borsa del lavoro e ricorrerà a misure più energiche, se dopo intimazioni d'uso, essi non si arrenderanno senza fare resistenza.

JOHANNESBURG, 15. — Gli operai di parecchie miniere si sono posti in isciopero come pure gli operai delle officine. Le fonderie continuano il lavoro con un personale lievemente ridotto.

JOHANNESBURG, 15. — La Borsa del lavoro si è arresa. Il capo operaio Bain è stato arrestato insieme con sei dei principali capi.

LONDRA, 15. — Bonar Law, in un discorso tenuto questa sera, ha detto che le conversazioni fatte fra i capi partito circa l'home rule non sono finora riuscite e sembra che non debbano riuscire.

LONDRA, 16. - Lord Haldane, in un suo discorso tenuto a Hoxton, uno dei sobborghi di Londra, ha fatto la seguente dichiarazione circa la politica navale del Governo liberale:

Il partito liberale non si propone di cambiare la politica che è stata esposta ufficialmentr dinanzi al Parlamento. Non abbiamo alcuna intenzione di diminuire le forze della marina abbandonando tale politica.

L'oratore è favorevole alla diminuzione degli armamenti, ma dichiara che essa non sarà possibile che mediante provvedimenti concertati.

NOTIZIE VARIE

Il raccolto del cotone in America. — Secondo il rapporto del « Census » furono mondate fino a 30 novembre dell'anno corrente 12.081.000 balle di cotone contro 10.435.000 balle mondate fino al 13 novembre, 11.854.541 balle mondate nell'anno scorso 12.816.807 balle nel 1911 e 10.139.712 balle nel 1910.

La produzione del vino in Francia. — La Camera di commercio italiana di Parigi, informa che il raccolto dei vini in Francia ammonta ad ettolitri 41.053.832 con una diminuzione di ettolitri 13.614 292 in confronto del 1912.

Vendemmia ungherese. — I rinomati vigneti di Tokay in Ungheria hanno avuto quest'anno una scarsa produzione. Sopra circa 8000 juger di terreni coltivati a vigneti si raccolsero tutto sommato 3000 ettolitri di vino.

La domanda di questo vino prelibato è scarsa perchè i negoziati austriaci, che sono i principali acquirenti, non si sono presentati avendo la maggior parte del deposito dell'anno scorso ancora giacente nei loro magazzini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

15 gennaio 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	758.4
Termometro centigrado al nord	7.6
Tensione del vapore, in mm.	5.19
Umidità relativa, in centesimi	67
Vento, direzione	E
Velocità in km.	calmo
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	9.4
Temperatura minima, id.	3.5
Pioggia in mm.	11.3

15 gennaio 1914.

In Europa: pressione massima di 775 sulla Scozia, minima di 751 sul Mar Bianco; con due minimi secondari di 755 sul Tirreno ed Adriatico.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito nelle regioni settentrionali, aumentato sulla Liguria, regioni centrali e meridionali fino a 7 mm. in Toscana; temperatura aumentata nelle regioni settentrionali e centrali, diminuita nel rimanente quasi ovunque; nevi sull'Italia settentrionale e centrale, piogge nel rimanente.

Barometro: massimo 760 sulla Sicilia, minimo di 754 sul mare di Livorno.

Probabilità: Al nord e centro venti dal 1° quadrante per lo più moderati; nebulosità ed umidità relativa sempre forti. Temperatura ancora bassa per l'azione refrigerante della neve. A sud venti deboli di libecciò con cielo vario a Levante, coperto a Ponente. Condizioni di mare migliorate.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori di abbassare il segnale di tempesta.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 15 gennaio 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Liguria.				
Porto Maurizio . . .	1[4 coperto	legg. mosso	5 0	2 0
Genova	coperto	calmo	3 0	— 1 0
Spezia	coperto	calmo	3 0	— 1 0
Piemonte.				
Cuneo	coperto	—	— 1 0	— 5 0
Torino	nebbioso	—	0 0	— 4 0
Alessandria	coperto	—	— 1 0	— 3 0
Novara	coperto	—	— 2 0	— 5 0
Domodossola	coperto	—	0 0	— 3 0
Lombardia.				
Pavia	coperto	—	— 2 0	— 4 0
Milano	—	—	—	—
Como	nevoso	—	— 1 0	— 3 0
Sondrio.	—	—	—	—
Bergamo	1[4 coperto	—	— 3 0	— 5 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nevoso	—	— 2 0	— 4 0
Mantova	nevoso	—	— 1 0	— 4 0
Veneto.				
Verona	nevoso	—	1 0	— 3 0
Belluno	nevoso	—	?	— 4 0
Udine	coperto	—	1 0	— 6 0
Treviso	nevoso	—	— 1 0	— 3 0
Vicenza	nevoso	—	1 0	— 3 0
Venezia	nevoso	legg. mosso	— 2 0	— 4 0
Padova	nevoso	—	— 1 0	— 3 0
Rovigo	nevoso	—	— 1 0	— 2 0
Romagna-Emilia.				
Piacenza	coperto	—	— 2 0	— 5 0
Parma	coperto	—	— 2 0	— 4 0
Reggio Emilia . . .	coperto	—	— 1 0	— 4 0
Modena	sereno	—	— 2 0	— 4 0
Ferrara	nevoso	—	— 1 0	— 4 0
Bologna	nevoso	—	— 1 0	— 4 0
Forlì	nevoso	—	— 1 0	— 3 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	coperto	agitato	2 0	— 3 0
Ancona	3[4 coperto	agitato	6 0	0 0
Urbino	nevoso	—	0 0	— 4 0
Macerata	1[4 coperto	—	4 1	— 3 2
Ascoli Piceno	sereno	—	6 0	0 0
Perugia	nevoso	—	3 0	— 2 0
Camerino	—	—	—	—
Toscana.				
Lucca	coperto	—	4 0	0 0
Pisa	3[4 coperto	—	7 0	0 0
Livorno	3[4 coperto	calmo	3 0	0 0
Firenze	coperto	—	3 0	0 0
Arezzo	coperto	—	7 0	— 1 0
Siena	coperto	—	4 0	— 1 0
Grosseto	3[4 coperto	—	8 0	0 0
Lazio.				
Roma	1[4 coperto	—	10 0	4 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	1[4 coperto	—	5 0	— 1 0
Chieti	sereno	—	6 0	— 2 0
Aquila	3[4 coperto	—	4 0	— 1 0
Agnone	1[4 coperto	—	6 0	— 2 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	mosso	14 0	8 0
Lecce	sereno	—	15 0	9 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	3[4 coperto	—	14 0	4 0
Napoli	1[2 coperto	mosso	12 0	5 0
Benevento	coperto	—	12 0	4 0
Avellino	coperto	—	10 0	3 0
Mileto	1[2 coperto	—	14 0	5 0
Potenza	3[4 coperto	—	9 0	1 0
Cosenza	coperto	—	13 0	3 0
Tiriolo	sereno	—	14 0	— 1 0
Sicilia.				
Trapani	1[2 coperto	legg. mosso	15 0	9 0
Palermo	1[4 coperto	agitato	17 0	4 0
Porto Empedocle . .	sereno	mosso	15 0	6 7
Caltanissetta	coperto	—	11 0	3 0
Messina	1[2 coperto	legg. mosso	15 0	9 0
Catania	sereno	calmo	15 0	6 0
Siracusa	—	—	—	—
Sardegna.				
Sassari	coperto	—	4 0	0 0
Cagliari	1[4 coperto	calmo	12 0	0 0
Libia.				
Tripoli	1[4 coperto	calmo	18 0	9 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*